



AOO-GRT/
da citare nella risposta

Data

Allegati

Risposta al foglio del

n.

oggetto: emergenza 28-30 ottobre 2018 – OCDPC 558/2018

Ai Comuni in indirizzo
e p.c. alle Province e Unioni di Comuni

Buongiorno,
con riferimento all'evento emergenziale in oggetto si comunica l'adozione dell' Ordinanza commissariale n.86 dell' 8/07/2020, pubblicata sul BURT n. 67 del 10/7/2020 parte I.
L'ordinanza in questione riguarda l'approvazione della procedura per l'erogazione di contributi alle strutture di proprietà privata danneggiate dagli eventi atmosferici del 28-29-30 ottobre 2018. Si tratta di una procedura che permetterà ai privati cittadini di ottenere un rimborso per il ripristino dei danni occorsi agli immobili, anche di quelli che non abbiano ricevuto totale copertura con l'immediato sostegno (procedura tuttora in corso che prevede un massimale di rimborso pari a 5.000 euro) o per la ricostruzione/delocalizzazione dell'immobile stesso.
L'ente competente alla gestione delle domande di contributo è l'amministrazione comunale dove il bene danneggiato è ubicato. A tal fine si chiede di attivarsi per rendere nota la procedura alla cittadinanza e mettere a disposizione la scheda di domanda; si precisa a tal proposito che può fare richiesta anche chi non ha partecipato alle misure di immediato sostegno. Nel caso in cui richiedente abbia beneficiato di tale contributo, questo verrà detratto dall'importo spettante nella presente procedura.

La tempistica prevista per questa procedura è la seguente:

- i cittadini hanno tempo fino al 10 agosto p.v. per presentare la domanda corredata di tutti gli allegati previsti;
- i Comuni svolgeranno l'istruttoria delle domande pervenute e comunicheranno i risultati agli uffici del Commissario delegato entro il 20 settembre p.v.
- il Commissario approverà l'elenco dei beneficiari entro il 30 settembre.

Una volta approvato l'elenco dei beneficiari ammessi, si aprirà la fase di rendicontazione da parte dei cittadini, con la consegna dei documenti di spesa al Comune. La successiva trasmissione dei fascicoli agli uffici del Commissario avverrà tramite la piattaforma informatica regionale FenixRT, già in uso per altre procedure. Chi non fosse ancora in possesso delle credenziali di accesso può farne richiesta inviando una mail all'indirizzo postemergenza.pc@regione.toscana.it indicando nome, cognome, codice fiscale, recapito telefonico e indirizzo email dell'utente da abilitare. L'avvenuta attivazione sarà comunicata all'indirizzo associato al nominativo.

Si ricorda infine che la domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo.

Debora Salmeri

Via Val di Pesa, 3 – 50127 Firenze
tel. 0554385359 - fax 0554383893
debora.salmeri@regione.toscana.it

PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Si trasmettono in allegato:

- O.C.D. n.86 dell' 08/07/2020
- allegato A disposizioni
- allegato 1 domanda di contributo
- allegato 2 schema di perizia

I documenti sono comunque disponibili all'indirizzo:

<https://www.regione.toscana.it/-/intensi-fenomeni-meteorologici-dal-28-al-30-ottobre-2018>

Per qualsiasi chiarimento o richiesta potete scrivere all'indirizzo alluvioni.privati@regione.toscana.it

oppure contattare i seguenti nominativi:

Debora Salmeri 055 4385359 - 334 1089403

Andrea Montefusco 055 4383277

Vanni Viola 055 4384766

Liuba Guidi 055 4383828

Ringraziando per la collaborazione si porgono

cordiali saluti

Il dirigente del settore
Protezione Civile Regionale

Bernardo Mazzanti

e più precisamente alla rendicontazione degli interventi contenuti nel piano “1° stralcio” (ord.43/2018) e nel piano immediato sostegno privati (ord.94/2018) si invitano i soggetti attuatori che non hanno ancora richiesto le credenziali per l'accesso alla piattaforma informatica GECOMM di farne richiesta per poter inserire le rendicontazioni necessarie alla liquidazione dei contributi, così come previsto dalle rispettive disposizioni.

Si ricorda che le pw possono essere richieste ai seguenti indirizzi:

-alluvioni.privati@regione.toscana.it (procedura privati)

-postemergenza.pc@regione.toscana.it (procedura interventi pubblici)

indicando NOME, COGNOME, CODICE FISCALE e INDIRIZZO EMAIL ISTITUZIONALE degli operatori che dovranno utilizzare il portale.

Ognuno sarà avvertito dell'avvenuta abilitazione e saranno fornite le prime indicazioni per l'accesso.

Si fa presente che è possibile dilazionare il caricamento dei documenti ma è importante segnalare il completamento di questa fase e la richiesta di liquidazione trasmettendo una comunicazione PEC con richiesta di liquidazione dei contributi per Pertanto gli Enti che hanno già inserito la rendicontazione provvedano in tal senso, se non già fatto, per avviare l'esame da parte dei nostri uffici e conseguente erogazione finanziaria.

Si ricorda che in tema di digitalizzazione delle rendicontazioni commissariali la Ragioneria Generale dello Stato ha sottolineato la necessità del rispetto delle normative prevista dal CAD (*codice dell'amministrazione digitale ex D.Lgs n.82 del 2005 e ss.mm.ii.*) e pertanto affinché i documenti caricati sul portale siano accettati dalla stessa RGS occorre tener presente che:

- 1. I documenti che nascono digitali con estensione .p7m o analogo (esempio determinazioni dirigenziali) possono essere inseriti nel portale GECOMM direttamente;*
- 2. I documenti digitali ottenuti dalla scansione di documenti cartacei devono essere uniti ad una dichiarazione di conformità (di cui trovate facsimile sul portale nella sezione utilità) e il file che ne deriva deve essere firmato digitalmente dalla persona preposta al rilascio di copie conformi dovrà essere caricato nel portale.*

La certificazione di conformità citata al punto precedente è la “Certificazione di conformità di copia informatica a documento originale analogico” prevista dall’art. 22 del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, che deve essere allegata ad ogni documento di origine cartacea; questa certificazione è scaricabile dal portale GECOMM dal menu “Documenti” , “Modello di copia conforme”.

Infine, SOLTANTO PER LA PROCEDURA DI CONTRIBUTO DESTINATA AI PRIVATI CITTADINI, si segnala che nonostante non fosse indicato sul facsimile da compilare (mod. B1), per la domanda di contributo di immediato sostegno è prevista l'apposizione della marca da bollo da 16 euro. Per un disguido tecnico il facsimile di domanda non riportava l'indicazione di tale adempimento e pertanto si invita gli Enti in indirizzo ad acquisire la marca dai beneficiari prima di erogare loro il contributo. In questo caso, copia del frontespizio del modello B completo di bollo annullato con timbro dovrà essere caricata sul portale insieme alla determina e mandato di liquidazione.

Il Dirigente Responsabile
Ing. Bernardo Mazzanti